

## Cereplast 'scopre' l'Europa

<p>Tempi di pagamento troppo lunghi, lamenta il produttore statunitense di bioplastiche. Nel terzo trimestre più che triplicate le vendite.</p>

16 novembre 2011 07:36

Nel presentare i risultati del terzo trimestre dell'anno, che registrano vendite per 5,4 milioni di dollari contro 1,5 milioni dello stesso periodo dello scorso anno, Il CEO di Cereplast, Frederic Scheer, ha lamentato un allungamento dei tempi di pagamento sui mercati europei, imputabile alla crisi finanziaria, nonostante il forte incremento della domanda di bioplastiche spinto dalle nuove normative ambientali. "Mentre la qualità dei crediti resta alta - osserva Scheer - la lunghezza dei tempi di pagamento è divenuta inaccettabile", anche secondo i parametri del vecchio continente. Tanto che l'azienda americana - che presto inizierà a produrre in Italia - ha deciso di implementare controlli più stringenti sugli ordini, fino a bloccare le consegne ai clienti in ritardo nei pagamenti oltre 150 giorni. "Anche se questa misura avrà un impatto sulle vendite nel breve termine, confidiamo nella nostra capacità di operare nel lungo periodo". Secondo la società, questo orientamento verso una maggior disciplina dei pagamenti sarebbe stata accettata dal mercato, come dimostra l'incremento, nel terzo trimestre, dei margini operativi.



Per quanto riguarda i risultati del terzo trimestre dell'anno, oltre all'aumento del fatturato, la società californiana riporta un profitto lordo di 894mila dollari, ma un utile netto negativo per 3,6 milioni di dollari. Il cumulato dei primi nove mesi dell'anno evidenzia vendite nette per 20,2 milioni di dollari (2,4 milioni nello stesso periodo 2010) a fronte di una perdita netta di 7,7 milioni di dollari, contro il rosso di 5,6 milioni messo a bilancio tra gennaio e settembre dello scorso anno.

Cereplast sta per avviare la compoundazione di bioplastiche in Umbria, in uno stabilimento in fase di ristrutturazione vicino ad Assisi, e ha recentemente ampliato la partnership con Colortec per la distribuzione delle resine nel nostro paese.

La società californiana prevede di chiudere l'esercizio 2011 con un giro d'affari compreso tra 25 e 28 milioni di dollari, in netto incremento rispetto ai 6,3 milioni dello scorso anno.

© Polimerica - Riproduzione riservata